

INTERROGAZIONE

(risposta scritta)

N. 3092 - Chiarimenti in merito alla determina dirigenziale n. 867 del 7 maggio 2015 del Comune di Ragusa avente per oggetto il pagamento di arretrati adeguamento Istat non percepiti dagli amministratori comunali.

Al Presidente della Regione e all'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica, premesso che:

con determina dirigenziale n. 867 del 7 maggio 2015 del Comune di Ragusa gli amministratori dell'Ente hanno pensato di liquidarsi gli arretrati degli adeguamenti Istat per gli anni 2013-2014 e anche il primo trimestre 2015 per complessivi 35.557,90 euro;

i consiglieri comunali del Partito Democratico di Ragusa Mario Chiavola e Mario D'Asta hanno posto dei dubbi sulla legittimità di questo atto;

l'assessore al Bilancio del Comune di Ragusa, Stefano Martorana, ha risposto loro a mezzo stampa (La Sicilia) affermando che sono adeguamenti imposti dalla legge;

considerato che:

i sopracitati consiglieri comunali, non convinti delle risposte date dall'Assessore al Bilancio del Comune di Ragusa, hanno inviato una nota a codesto Ente ed in particolare al Direttore degli Enti Locali Arch.Giuseppe Morale, mediante posta certificata;

nella predetta nota i firmatari ritengono che la determina dirigenziale n. 867 del 7 maggio 2015 sia illegittima poiché e' previsto che gli adeguamenti degli emolumenti degli amministratori non possono essere deliberati se non dopo l'adozione di apposito decreto autorizzativo da parte della Regione siciliana, decreto che sembra non essere stato adottato e, inoltre, l'ultimo promulgato dalla Regione siciliana dovrebbe risalire al 2008 (d.a.463);

per sapere se:

il Dipartimento regionale agli Enti locali sia a conoscenza di quanto sopra;

abbia predisposto una nota o un'azione tesa a dirimere la controversia tra l'Amministrazione Comunale di Ragusa e i consiglieri comunali del Partito Democratico Mario D'Asta e Mario Chiavola.

(L'interrogante chiede risposta scritta con

urgenza)

(5 giugno 2015)

DIPASQUALE